**Note sul progetto definitivo della cassa di espansione del Baganza**

**Dati tecnici sommari**

La cassa del Baganza sarà realizzata su un’area di 860 mila metri quadrati che interessa i territori dei comuni di Parma, Collecchio, Sala Baganza e Felino. Potrà laminare 4,7 milioni di metri cubi di acqua e garantirà un elevato grado di sicurezza ai centri urbani di Parma e di Colorno anche a fronte di una piena eccezionale. Sarà composta di due invasi e saranno presenti tre soglie in calcestruzzo per consentirne la regolazione idraulica. La prima sarà dotata di paratoie per regolare la portata in uscita dal corso d’acqua; la seconda collegherà i due comparti; la terza permetterà lo svuotamento della cassa.

Nel pieno della sua capacità, la cassa presenterà uno specchio d’acqua di 68 ettari (44 ettari il primo comparto e 24 ettari il secondo); le arginature avranno una lunghezza complessiva di 3,3 chilometri e un’altezza da un minimo di 1 a un massimo di 16 metri.

**Percorso progettuale**

Il nodo idraulico di Parma-Colorno è uno dei 5 nodi idraulici critici e complessi riconosciuti dalla pianificazione di bacino in Emilia-Romagna.

L’opera della cassa del Baganza è stata inserita – per un importo di 55 milioni di euro – tra gli interventi del Piano nazionale sul dissesto idrogeologico quale intervento determinante e improrogabile per la messa in sicurezza di vaste aree urbanizzate e densamente infrastrutturate (DPCM 15 settembre 2015). AIPo ha quindi avviato un percorso partecipato con le amministrazioni - Provincia di Parma, Comuni di Parma Felino, Sala Baganza, Collecchio - e i portatori di interesse, dal quale sono emersi approfondimenti ed elementi migliorativi al Progetto preliminare presentato nella primavera 2015.

**Tempistiche**

* Nel dicembre 2016 si è conclusa la progettazione definitiva dell’opera e si è aperta la fase di acquisizione dei pareri: VIA (Valutazione di Impatto Ambientale) e parere tecnico del Ministero delle Infrastrutture e trasporti – Direzione Dighe
* L’8 febbraio 2017 è stato pubblicato dalla Regione ER l’avviso di inizio procedura della VIA e il 6 marzo si è svolta la prima Conferenza di servizi. La fase di acquisizione dei pareri si concluderà nell’autunno 2017
* Entro il 2018, sulla base della conferma dei finanziamenti, si prevede la progettazione esecutiva e l’appalto dei lavori
* La durata di esecuzione dei lavori è stimata in 4 anni

*Tutta la documentazione relativa al progetto è scaricabile alla pagina del sito web AIPo*

http://www.agenziainterregionalepo.it/pubblicazioni-e-documentazione.html

Parma, 10 aprile 2017